

DELIBERA N. 466/19/CONS

**ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO AVVIATO
NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI CRESPINO (RO) PER
L'INOTTEMPERANZA ALL'ORDINE IMPARTITO
CON LA DELIBERA N. 140/19/CONS
(CONT. 10/19/DCA - PROC. 2729/AP)**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 27 novembre 2019;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante *“Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica”*;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante *“Modifiche al sistema penale”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante *“Attuazione dell’articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo”*;

VISTA la delibera n. 410/14/CONS, del 29 luglio 2014, recante *“Regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni e Consultazione pubblica sul documento recante Linee guida sulla quantificazione delle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate dall’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”* come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 581/15/CONS, del 16 ottobre 2015;

VISTA la delibera n. 265/15/CONS, del 28 aprile 2015, recante *“Linee guida sulla quantificazione della sanzioni amministrative pecuniarie irrogate dall’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante *“Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 95/19/CONS;

VISTA la delibera n. 109/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante “*Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per l’elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali fissate per il giorno 26 maggio 2019*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 87 del 12 aprile 2019;

VISTA la delibera n. 140/19/CONS, dell’8 maggio 2019, recante “*Ordine nei confronti del Comune di Crespino (Rovigo) per la violazione dell’art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28*”, con la quale è stato ordinato al Comune di Crespino «*di rimuovere la comunicazione istituzionale realizzata mediante il volantino dal titolo “Il Sindaco, unitamente all’Amministrazione Comunale invita la cittadinanza tutta per il giorno mercoledì 17 aprile 2019 alle ore 21.00 presso la Sala Polivalente, sita in via Trieste n. 33, per la presentazione ed illustrazione della Relazione di Fine Mandato*”, recante il logo e la dicitura del Comune di Crespino, nonché la firma del Sindaco avv. Angela Zampelli, non ritenuto indispensabile in quanto le informazioni sulla relazione di fine mandato sono già rese disponibili sul sito istituzionale attraverso la pubblicazione del relativo documento a far data dal 10 aprile 2019, nonché di pubblicare sul sito web, sulla home page, entro un giorno dalla notifica del presente atto, e per la durata di quindici giorni, un messaggio recante l’indicazione di non rispondenza di detto volantino a quanto previsto dall’art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28. In tale messaggio si dovrà espressamente fare espresso riferimento al presente ordine»;

CONSIDERATO che l’art. 25, comma 14, della delibera n. 109/19/CONS stabilisce che “*L’Autorità verifica l’ottemperanza ai propri provvedimenti ai fini previsti dall’art. 1, commi 31 e 32, della legge 31 luglio 1997, n. 249 [...]*”;

VISTO l’atto di contestazione n. 10/19/DCA PROC. 2729/AP, del 1° agosto 2019, recante “*Contestazione nei confronti del Comune di Crespino (Rovigo) per la inottemperanza all’ordine impartito con la delibera n. 140/19/CONS*”;

VISTA la nota del 5 settembre 2019 (prot. n. 374255), con la quale il Comune di Crespino ha trasmesso le proprie memorie difensive;

VISTI gli atti del procedimento;

CONSIDERATO quanto segue:

1. Fatto e contestazione

Con la delibera n. 140/19/CONS, dell’8 maggio 2019, notificata al Comune di Crespino, tramite posta elettronica certificata con nota del 10 maggio 2019 (prot. n. 0202452), consegnata in pari data alle ore 18:31, veniva accertata l’avvenuta violazione del divieto di comunicazione istituzionale sancito dall’art. 9 della legge n. 28/2000 da parte del Comune di Crespino nel periodo delle elezioni amministrative del 26 maggio 2019 e veniva ordinato all’ente «*di rimuovere la comunicazione istituzionale realizzata mediante il volantino dal titolo “Il Sindaco, unitamente all’Amministrazione Comunale invita la*

cittadinanza tutta per il giorno mercoledì 17 aprile 2019 alle ore 21.00 presso la Sala Polivalente, sita in via Trieste n. 33, per la presentazione ed illustrazione della Relazione di Fine Mandato”, recante il logo e la dicitura del Comune di Crespino, nonché la firma del Sindaco avv. Angela Zampelli, non ritenuto indispensabile in quanto le informazioni sulla relazione di fine mandato sono già rese disponibili sul sito istituzionale attraverso la pubblicazione del relativo documento a far data dal 10 aprile 2019, nonchè di pubblicare sul sito web, sulla home page, entro un giorno dalla notifica del presente atto, e per la durata di quindici giorni, un messaggio recante l’indicazione di non rispondenza di detto volantino a quanto previsto dall’art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28».

L’ottemperanza all’ordine recato dalla delibera n. 140/19/CONS è correlata non solo alla pubblicazione del messaggio di non rispondenza a quanto previsto dall’art. 9 della legge n. 28/2000 ma altresì alla cessazione della condotta illegittima e, conseguentemente, alla rimozione dei contenuti oggetto del provvedimento sanzionatorio. A una verifica degli uffici dell’Autorità attraverso la richiesta inoltrata al Comitato regionale per le comunicazioni del Veneto in data 15 maggio 2019 (prot. n. 0209307) al fine di verificare l’ottemperanza alla citata delibera n. 140/19/CONS, a seguito della nota dell’Ente del 14 maggio 2019 (prot. n. 0207355), è pervenuta un’ulteriore comunicazione del Comune di Crespino in data 14 giugno 2019 (prot. n. 0260951) - di seguito alla seduta del Comitato regionale competente del 22 maggio 2019 e della comunicazione del 10 giugno seguente (ns. prot. n. 0251494) - con la quale veniva data comunicazione dell’avvenuta ottemperanza.

Sul punto, l’Autorità, ha riscontrato l’avvenuta rimozione del volantino oggetto di violazione; tuttavia, con atto n. 10/19/DCA PROC. 2729/AP del 1° agosto 2019 notificato l’8 agosto seguente, rilevando la tardività con la quale sono stati pubblicati sul sito istituzionale i messaggi di violazione oltre il termine indicato nel dispositivo della citata delibera, ha contestato conseguentemente l’inottemperanza all’ordine contenuto nella delibera n. 140/19/CONS al Comune di Crespino ai sensi della disposizione contenuta nell’art. 1, comma 31, della legge 31 luglio 1997, n. 249.

2. Deduzioni dell’Ente

Il Comune di Crespino, con la memoria difensiva trasmessa in data 5 settembre 2019 (prot. n. 374255), ha sostenuto che *“la condotta dell’Ente nella vicenda amministrativa de qua è improntata ad assoluta correttezza e buona fede. [...] In ordine alla programmata e mai effettuata serata illustrativa della Relazione di Fine Mandato giova ricordare che non è stato affisso alcun avviso alla cittadinanza né sul sito web istituzionale né in alcun luogo pubblico, ad eccezione di una breve comparsa durata circa due ore sulla pagina facebook “Insieme Costruiamo il Futuro di Crespino”. [Quanto poi] al contestato mancato rispetto dei termini di pubblicazione del messaggio imposta con la delibera [n. 140/19/CONS] si evidenzia che la Pec recante l’Ordine di cui trattasi, indirizzata all’Ufficio di Segreteria, è stata consegnata ed accettata dal sistema in data Venerdì 10/05/2019 alle ore 18:31; orbene a quell’ora [...] non era in servizio alcun dipendente dell’ufficio Segreteria, come pure il successivo sabato 11 e domenica 12 maggio; la Pec, pertanto, è stata prontamente protocollata dalla scrivente Amministrazione in data 13/05/2019 al n. 3512 e si è dato prontamente esecuzione all’ordine entro il giorno successivo dall’effettiva conoscenza. [Inoltre] la successiva pubblicazione del 13/06/2019 è stata effettuata tempestivamente non appena ricevuta*

la comunicazione del Corecom prot. n. 0008381 del 10/06/2019 assunta la protocollo n. 0004446/2019 dell'11/06/2019" e si chiede pertanto l'archiviazione del procedimento sanzionatorio.

3. Valutazioni dell'Autorità

In via preliminare, appare opportuno rilevare che l'ottemperanza all'ordine recato dalla citata delibera n. 140/19/CONS, oltre a prevedere la pubblicazione di un messaggio recante l'indicazione della violazione commessa, implica altresì un comportamento conformativo del soggetto destinatario del provvedimento medesimo consistente nella cessazione della condotta illecita e nella rimozione delle sue conseguenze, in particolare del volantino dal titolo "*Il Sindaco, unitamente all'Amministrazione Comunale invita la cittadinanza tutta per il giorno mercoledì 17 aprile 2019 alle ore 21.00 presso la Sala Polivalente, sita in via Trieste n. 33, per la presentazione ed illustrazione della Relazione di Fine Mandato*", recante il logo e la dicitura del Comune di Crespino, nonché la firma del Sindaco avv. Angela Zampelli, non ritenuto indispensabile "*in quanto le informazioni sulla relazione di fine mandato sono già rese disponibili sul sito istituzionale attraverso la pubblicazione del relativo documento a far data dal 10 aprile 2019*", il tutto relativamente alle elezioni amministrative del 26 maggio 2019. Detto volantino è stato pubblicato nel profilo *facebook* personale della Lista Civica Insieme costruiamo il futuro per Crespino, insieme ad altre informazioni utili riportanti la data del 12 aprile 2019 con il seguente tenore "*Per motivi tecnici l'incontro è stato rinviato. Vi terremo aggiornati*", a cui ha fatto seguito una nuova pubblicazione del volantino oggetto di segnalazione.

Ciò premesso, nel caso di specie, la contestata inottemperanza alla delibera n. 140/19/CONS si riferisce all'aspetto della pubblicazione del messaggio di violazione, avendo l'Autorità verificato l'avvenuta rimozione del volantino oggetto di contestazione.

Più precisamente, l'Autorità dopo aver notificato la delibera n. 140/19/CONS in data 10 maggio 2019, ore 18:31, ha attivato il Comitato regionale competente per la verifica dell'ottemperanza, poiché la comunicazione del Comune di Crespino del 15 maggio seguente relativa alla ottemperanza all'ordine di pubblicazione del messaggio in realtà risultava non conforme alla legge e all'ordine impartito, in quanto il predetto messaggio "*non consente né di identificare l'oggetto della avvenuta violazione né di rendere note le motivazioni in base alle quali il provvedimento è stato adottato*".

Solo a seguito della seduta del Comitato regionale del 22 maggio 2019 e della comunicazione all'Ente del 10 giugno seguente, il Comune ha proceduto, ma con ritardo, in data 13 giugno 2019, alla corretta e completa pubblicazione sul sito *web* istituzionale del messaggio di avvenuta violazione, per cui è stato avviato il procedimento per inottemperanza.

Ciò posto, si ritiene che, stante la descritta successione cronologica, l'ottemperanza all'ordine recato nella delibera n. 140/19/CONS poteva ben essere realizzata prima della chiusura della campagna elettorale (24 maggio 2019). Tuttavia, la richiesta di ottemperanza da parte del Comitato regionale competente, nonostante fosse stata deliberata il 22 maggio 2019, è stata inoltrata al Comune di Crespino oltre il termine finale della campagna elettorale, il 10 giugno 2019, immediatamente dopo le operazioni di voto del turno di ballottaggio, che, tra l'altro, non hanno interessato il Comune *de quo*.

Come si evince dalle memorie dell'Ente *“non si ravvisa alcuna condotta dolosa o colposa nell'operato dell'amministrazione”* in quanto *“la successiva pubblicazione del 13/06/2019 è stata effettuata tempestivamente non appena ricevuta la comunicazione del Corecom”*;

RILEVATA, pertanto, la sostanziale avvenuta ottemperanza alla contestata violazione della delibera n. 140/19/CONS per l'aspetto relativo alla pubblicazione del messaggio di violazione, in quanto il Comune di Crespino ha provveduto, sia pure tardivamente, ma subito dopo aver ricevuto la richiesta da parte del Comitato regionale competente e prima della notifica dell'atto di contestazione;

RITENUTO pertanto di procedere all'archiviazione del presente procedimento sanzionatorio per l'inottemperanza alla citata delibera n. 140/19/CONS ex art. 1, comma 31, della legge 31 luglio 1997, n. 249;

VISTO l'art. 7 del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante *“Misure urgenti per assicurare la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”* ai sensi del quale *“Il Presidente e i Componenti del Consiglio dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni di cui all'art. 1 della legge 31 luglio 1997, n. 249, in carica alla data del 19 settembre 2019, continuano a esercitare le proprie funzioni, limitatamente agli atti di ordinaria amministrazione e a quelli indifferibili e urgenti, fino all'insediamento del nuovo Consiglio e comunque fino a non oltre il 31 dicembre 2019”*;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Martusciello, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

l'archiviazione del procedimento sanzionatorio n. 2729/AP avviato nei confronti del Comune di Crespino per l'inottemperanza ai sensi dell'art. 1, comma 31, della legge 31 luglio 1997, n. 249, all'ordine impartito con la delibera n. 140/19/CONS, dell'8 maggio 2019.

La presente delibera è notificata al Comune di Crespino (RO) e pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 27 novembre 2019

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Martusciello

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Riccardo Capecchi